

VACANZE BESTIALI

Ecco le città a misura di cane e gatto (con spiaggia e museo)

Il ministro Brambilla premia i comuni più ospitali con gli animali domestici: «E siamo solo all'inizio»

Enza Cusmai

Amareo quanto meno accettere i cani fa differenza in fatto di business. Lo hanno capito bene i comuni premiati alla Bir dal ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, che ha festeggiato il successo della campagna per un'Italia «animal friendly». In tutto sono state consegnate una ventina di targhe ad amministratori a vocazione turistica per il loro impegno ad aprire le porte del loro territorio agli animali. Già, perché il peloso di famiglia durante il periodo estivo rimane un grande problema.

In molte località marine i quattro zampe non sono ancora ben visti, in spiaggia non si possono portare, in albergo non si possono tenere. E alla fine i padroni dei pelosi si arrendono e li parcheggiano in pensioni costose oppure penose pur di farsi qualche giorno di vacanza. Quelli senza troppi scrupoli, invece, li abbandonano sull'autostrada, per chiudere il problema per sempre.

Ma cambiare questa cultura arretrata si deve e si può. La stampa sta fa-

Prendiamo le spiagge che aprono ai nostri amici pelosi. Il premio estivo è assicurato. Come a Porto Recanati dove sono ammessi cani, oppure a Pietra Ligure, a Cecina, a Porto Sant'Elpidio, a Sarcia, a Marina di Lido, a Ospedaletti, a Grottole, a Piombino dove da oltre dieci anni il comune consente l'accesso dei cani alle spiagge comunali. A Cagliari, per esempio, il sindaco ammette che accogliere gli animali significa incrementare il turismo, nazionale ed estero. «C'è stata una vera in-



penetrazione» ha ammesso alla Bir Emilio Floris. Ma è molto più umano il elenco di chi ha aderito all'ordinanza-tipo predisposta dal ministero ed Anci a fa-

MILANO

Si è distinta per il regolamento di tutela degli animali per diverse iniziative di sensibilizzazione. A Milano la percentuale di abbandono dei cani è scesa del 20%.

CAGLIARI

Ha migliorato la sua performance turistica grazie ai servizi per i proprietari di animali. Adottando anche interi tratti di spiaggia a chi va in vacanza con Fido.

FERRARA

Ferrara ama gli animali e lo ha dimostrato autorizzando e concretizzando, spesso all'avanguardia rispetto al territorio nazionale, provvedimenti per la loro tutela.

AREZZO

È stata premiata per il regolamento e tutela degli animali varato per numero di servizi dedicati ai turisti e quattro zampe.

NOVARA

Una città che si è dimostrata «animal friendly» in tutto e per tutto, nell'aggravare l'accesso degli animali domestici negli uffici pubblici e sui mezzi di trasporto.

REGGIO CALABRIA

Come Novara, all'estremo capo della Penisola, ha dimostrato particolare attenzione alla tutela dell'animale domestico e a rendere migliore la sua vita.



PERLEDO (LC)

Un comune lacustre a vocazione turistica che ha attrezzato una bellissima spiaggia per gli amanti del lago che non vogliono separarsi dal proprio animale.

SANTA CATERINA DELO IONIO (CZ)

Un piccolo comune del sud che si è distinto per le sue spiagge attrezzate per accogliere al meglio anche i turisti accompagnati dal proprio animale.

SANT'ANNA ARRESI (Carbonia)

Uno dei molti comuni della Sardegna dove è possibile andare in spiaggia con il proprio animale nel pieno rispetto delle regole del vivere comune.

GROTTOAMMARE (AP)

La spiaggia per i cani istituita nel 2020 nel tratto di arenile libero immediatamente a sud del fiume Tesino è valsa a Grottoammare

PIOMBINO (LI)

Perché da oltre 10 anni consente l'accesso dei cani alle spiagge comunali, i proprietari devono solo adottare tutti gli accorgimenti per evitare disagi alle persone.

LEDRO (TN)

Lo stesso discorso vale per le spiagge di Ledro, altro comune che riceptisce le indicazioni del ministero del Turismo, compresi i campi di misura di animali.

OSPEDALETTI (IM)

Spiagge aperte per il cane. Al padrone viene fornito un sacchetto contenente palette, guanti, una scopa. Obbligo di doccia (per il cane) prima di entrare in spiaggia.

FINALE LIGURE (SV)

Le belle spiagge di Finale Ligure sono sempre state all'avanguardia nell'attenzione agli animali. Hanno persino organizzato sfilate per cagnolini.

DORNELLETTO (NO)

In località Pirolino, nel Comune di Dornelleto, ai cani è stata riservata una area di parcheggio delimitata con un piccolo, ma bellissimo, accesso a lago.

DRUENTO (TO)

Un'altra città animal friendly a tutti gli effetti: accesso libero degli animali nei luoghi pubblici e nei pubblici esercizi con aree verdi a loro riservate.



PORTO SANTEPIPIDO (FM)

Ha recepito le indicazioni del ministero e promosso l'accesso dei cani alle spiagge pubbliche con la campagna istituzionale «Portami al mare con te».

PIETRA LIGURE (SV)

I cani sono ben accetti in spiaggia e possono entrare in acqua anche se in orari prestabiliti. Un altro comune ligure a misura di Fido.

PORTO RECANATI (MC)

La spiaggia nella località di Porto Recanati, accessibile ai cani, è situata nei pressi della foce del fiume Potenza e Filumarella.

CECINA (LI)

Due spiagge riservate ai cani. Una di 100 metri nella zona sud dell'arenile cecinese, l'altra di 60 metri nella zona nord (fosso

vore degli animali. Un grande successo personale della Brambilla. «Io ringrazio tutti di cuore perché è partito un meccanismo virtuoso ispirato proprio dall'azione di questo governo». E nessuno può negarlo. Prima di Bersucconi, nessuno si era mai schierato dalla parte degli animali o si era interessato al loro benessere. Ora invece si, perché una famiglia su quattro ha un gatto o un cane e perché, come dice la Brambilla «occuparsi del cittadino».

Lavorare su territorio per la tutela degli animali, in effetti, significa semplificare la quotidianità di chi vuole fare un salto in libreria, ma anche entrare in comunità con il proprio cane, oppure in posta o su un tram. Tutte cose che si possono fare a Milano che infatti è stata premiata assieme a Reggio Calabria, a Novara, a Ferrara dove il cane può vivere con il proprio padrone anche in un ospizio. Insomma, sorridere ai pelosi significa sorridere al turismo. Mentre nelle metropoli si grufica rispettare il cittadino e le proprie esigenze. Che sono anche quelle di poter portare il cane ai ristoranti senza essere messo alla porta in malo modo. «I miei cagnolini stanno seduti sulla sedia e i ristoranti mi hanno sempre accolta senza problemi» dice Brambilla che si augura un allargamento ancora più sostanziale dell'accoglienza. «I cani ormai possono entrare nei uffici e nei luoghi pubblici, quindi anche nei musei» dice la Brambilla. Ma responsabilità delle mostre saranno d'accordo?

